

Relazione sulla Gestione
Bilancio al 30 giugno 2020



Hellas Verona Football Club S.p.A.

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio al *30 giugno 2020* che Vi sottopongo per l'approvazione presenta un utile di Euro *8.275.111* dopo aver effettuato ammortamenti svalutazioni ed accantonamenti per Euro *5.818.005* ed aver stanziato imposte sul reddito per Euro *1.484.095*.

Stagione Sportiva

La prima squadra nel corso della *stagione sportiva 2019/2020* ha partecipato al *campionato di calcio professionistico di Serie A*. L'esercizio in esame è stato caratterizzato da un evento che ha colpito l'intera umanità: la diffusione del virus "Covid-19". Da tale pandemia è derivato un lockdown complessivo per il Paese di circa tre mesi che ha causato la sospensione della stagione calcistica 2019/20.

La successiva ripresa della medesima ha registrato lo slittamento di 10 gare (sulle 38 totali), casalinghe e non, in un periodo successivo alla chiusura dell'esercizio 2019/2020.

Tali accadimenti hanno influito sulla redazione del bilancio di esercizio in maniera rilevante, rendendo difficilmente confrontabili i relativi dati annuali.

Campagna abbonamenti

La campagna abbonamenti relativa alla *stagione sportiva 2019/2020* ha visto la sottoscrizione di n. *10.721* abbonamenti per un incasso lordo di Euro *1.463* milioni.

Andamento economico della gestione

I costi operativi sono stati pari a circa Euro *55,8* milioni contro Euro *44,1* milioni dell'esercizio precedente, determinati in larga misura dai compensi ai calciatori della prima squadra, dai *costi per servizi*, e dagli oneri diversi di gestione.

Gestione finanziaria

Nel corso dell'esercizio la Società ha attivato il ricorso alla fattorizzazione dei propri crediti riferiti ai proventi della *LNPA* che alla campagna trasferimenti in ambito nazionale, come prassi consolidata da parte delle Società di calcio professionistico.

La gestione finanziaria è stata impostata con pianificazione dei pagamenti verso terzi assolvendo alla liquidazione dei compensi del personale sportivo, dell'attività di lavoro dipendente, delle competenze fiscali e contributive.

Campagne trasferimenti

L'esercizio è stato interessato dalle campagne trasferimenti svoltesi nei mesi di *luglio-agosto 2019* e nel mese di *gennaio 2020*.

Gli effetti economici delle operazioni di mercato è di seguito riepilogato:

| Proventi | Euro/000 |
|---|-----------------|
| Ricavi da cessione temporanea | 350 |
| Plusvalenze da cessione diritti prestazioni calciatori | 15.036 |
| Altri proventi da gestione calciatori | 12.150 |
| Oneri | Euro/000 |
| Minusvalenze da cessione diritti prestazioni calciatori | 737 |
| Costi per acquisizione temporanea | 2.269 |
| Altri oneri da gestione calciatori | 1.365 |

Dati patrimoniali, economici e finanziari

A miglior descrizione della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica ed in ossequio al disposto del secondo comma dell'art. 2428 C.C., si presentano i prospetti che seguono, nonché indici di bilancio riferiti alla situazione finanziaria ed al conto economico.

SITUAZIONE FINANZIARIA

| Posizione finanziaria netta | 30/06/2020 | 30/06/2019 | Variazioni |
|--|-------------------|--------------------|-------------------|
| Cassa | 2.257 | 25.055 | (22.798) |
| Banche c/c attivi | 6.204.634 | 1.122.446 | 5.082.188 |
| Banche c/c passivi | 0 | 0 | 0 |
| Altri finanziamenti a breve | (4.131.818) | (5.581.699) | 1.449.881 |
| Posizione finanziaria netta a breve | 2.075.073 | (4.434.198) | 6.509.271 |
| Crediti finanziari a m/l | 0 | 0 | 0 |
| Debiti finanziari a m/l | (398.214) | (522.588) | 124.374 |
| Posizione finanziaria netta a m/l | (398.214) | (522.588) | 124.374 |
| Posizione finanziaria netta totale | 1.676.859 | (4.956.786) | 6.633.645 |

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

| CONTO ECONOMICO | 30/06/2020 | Incidenza | 30/06/2019 | Incidenza | Variazione |
|---|-------------------|--------------|-------------------|--------------|----------------|
| Ricavi netti | 65.590.958 | | 45.834.859 | | 43,1% |
| Valore della produzione | 65.590.958 | | 45.834.859 | | 43,1% |
| costi per materie prime, sussidiarie e di consumo | 731.918 | 1,1% | 759.217 | 1,7% | -3,6% |
| costi per servizi | 13.345.940 | 20,3% | 6.653.680 | 14,5% | 100,6% |
| costi per dodimento beni di terzi | 1.404.190 | 2,1% | 1.459.521 | 3,2% | -3,8% |
| variazione rimanenze materie prime, di consumo e di m | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | |
| oneri diversi di gestione | 7.103.333 | 10,8% | 9.628.875 | 21,0% | -26,2% |
| Valore aggiunto | 43.005.577 | 65,6% | 27.333.566 | 59,6% | 57,3% |
| costo del lavoro | 27.400.812 | 41,8% | 20.895.262 | 45,6% | 31,1% |
| Margine operativo lordo - EBITDA | 15.604.765 | 23,8% | 6.438.304 | 14,0% | 142,4% |
| ammortamenti | 5.818.005 | 8,9% | 4.578.484 | 10,0% | 27,1% |
| accantonamenti | 0 | 0,0% | 130.000 | 0,3% | -100,0% |
| Reddito operativo gestione caratteristica - EBIT | 9.786.760 | 14,9% | 1.729.820 | 3,8% | 465,8% |
| risultato della gestione finanziaria | (27.554) | 0,0% | (24.180) | -0,1% | 14,0% |
| rettifiche di valore di attività finanziarie | 0 | 0,0% | (295.000) | -0,6% | -100,0% |
| Reddito operativo lordo di competenza | 9.759.206 | 14,9% | 1.410.640 | 3,1% | 591,8% |
| imposte | (1.484.095) | -2,3% | (1.192.069) | -2,6% | 24,5% |
| Risultato del periodo | 8.275.111 | 12,6% | 218.571 | 0,5% | 3686,0% |

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

| STATO PATRIMONIALE | 30/06/2020 | 30/06/2019 | Variazioni |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| ATTIVO | | | |
| Attività disponibili | 53.863.656 | 22.817.826 | 31.045.829 |
| - liquidità immediate | 6.206.891 | 1.147.501 | 5.059.390 |
| - crediti verso controllata | 8.799.810 | 10.000.000 | (1.200.190) |
| - crediti verso correlate | 0 | 0 | 0 |
| - crediti verso controllante | 0 | 0 | 0 |
| - liquidità differite | 38.856.954 | 11.670.325 | 27.186.629 |
| - rimanenze finali | 0 | 0 | 0 |
| Attività fisse | 22.937.296 | 22.054.001 | 883.295 |
| - Immobilizzazioni immateriali | 12.993.057 | 13.668.936 | (675.878) |
| - Immobilizzazioni materiali | 3.403.956 | 1.842.183 | 1.561.773 |
| - Immobilizzazioni finanziarie | 6.540.283 | 6.542.883 | (2.600) |
| Capitale investito | 76.800.952 | 44.871.828 | 31.929.124 |
| PASSIVO | | | |
| Debiti a breve | 55.865.235 | 28.062.678 | 27.802.557 |
| Debiti verso controllate | 419.612 | 285.219 | 134.393 |
| Debiti verso correlate | | | 0 |
| Debiti verso controllanti | | | 0 |
| Debiti a medio/ lungo | 8.677.891 | 5.823.574 | 2.854.317 |
| Mezzi propri | 11.838.214 | 10.700.358 | 1.137.856 |
| Fonti del capitale investito | 76.800.952 | 44.871.828 | 31.929.123 |

Gli indici di liquidità e della solidità patrimoniale e finanziaria sono i seguenti:

| Analisi per indici | 30/06/2020 | 30/06/2019 |
|--|-------------------|-------------------|
| Analisi della liquidità | | |
| Indice di liquidità | 0,97 | 0,804 |
| Capitale circolante netto finanziario | (1.751.517) | (5.530.070) |
| Analisi della solidità patrimoniale e finanziaria | | |
| Rapporto di indebitamento | 5,49 | 3,19 |
| Indice di autonomia patrimoniale | 0,15 | 0,24 |
| Grado di copertura dell'attivo fisso netto | 0,52 | 0,49 |
| Peso del capitale permanente | 0,28 | 0,37 |

Garanzie fideiussorie

La Società ha in essere garanzie assicurative di Euro 15= migliaia a favore di *Cofely Italia S.p.A.*, per gli obblighi inerenti alla gestione degli impianti tecnologici dello *Stadio Bentegodi* di Verona ed Euro 360= migliaia a favore del Comune di Verona per gli obblighi rivenienti dalla Convenzione per lo *Stadio Bentegodi*.

Rischi connessi all'esito delle controversie in corso

La società, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente tutte le controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, qualora necessario, allo stanziamento di appositi fondi rischi.

La Società per alcune controversie è citata in giudizi promossi da terzi per ottenere in sede civile il risarcimento di ingenti danni.

Le valutazioni dei consulenti legali della Società in merito alle argomentazioni delle controparti fanno ragionevolmente ritenere che le richieste risarcitorie non possano trovare accoglimento.

La Società sostiene e sosterrà in ogni grado di giudizio la legittimità del comportamento proprio e dei propri esponenti.

Rischi connessi al settore di attività

Si rappresenta una sintetica descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui la Società è esposta.

La Società utilizza quale fattore produttivo principale i diritti alle prestazioni sportive dei calciatori: l'attività sportiva è pertanto soggetta ai rischi connessi allo stato fisico dei

calciatori.

Come previsto dal regolamento *Lega* la Società ha sottoscritto polizze contro il rischio di morte, malattia e infortunio dei calciatori, a favore degli stessi.

Non si è ritenuto di sottoscrivere polizze a favore della Società a copertura del valore patrimoniale dei calciatori.

Rischi connessi alla capacità di attrarre “capitale umano”

Il conseguimento dei risultati sportivi ed economici dipende dalla capacità di attrarre e trattenere manager, giocatori e staff tecnico di qualità e, pertanto, comporta il pagamento di stipendi in linea con quelli dei principali concorrenti, alcuni dei quali possono contare su ricavi superiori con conseguente maggior capacità di spesa. L'eventuale impossibilità di trattenere risorse-chiave potrebbe avere un impatto negativo sulle prospettive di crescita della Società.

Rischi connessi all'attività commerciale

L'attività commerciale della Società prevede lo sfruttamento tramite la correlata *HV SERVICE s.r.l.*, già *Hellas Verona Marketing & Communication S.r.l.* del marchio “*Hellas Verona*” e pertanto la Società è soggetta al rischio di contraffazione da parte di terzi che potrebbero immettere sul mercato prodotti contraffatti recanti il marchio.

Rischi connessi al mercato delle sponsorizzazioni

Una situazione di debolezza ed incertezza economica può influenzare anche il mercato delle sponsorizzazioni sportive riducendo l'orizzonte temporale degli investimenti promo pubblicitari.

Tale scenario comporta nel breve periodo una minore visibilità dei ricavi da sponsorizzazione e, nel caso in cui si protragga, un tasso di crescita inferiore alle previsioni, con conseguenti possibili impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi connessi ai “digital media”

La Società ha adottato idonee procedure di condotta per la gestione dei rapporti con i media. Tuttavia, a seguito della diffusione dei c.d. “*digital media*”, non si può escludere che un non corretto utilizzo di tali strumenti da parte di tesserati e/o loro parenti, affini e procuratori, nonché la pubblicazione di contenuti da parte di terzi in genere, possa influire negativamente sull'immagine della Società, dei suoi amministratori, dirigenti e/o tesserati, con conseguenti

riflessi negativi sulla situazione economica e finanziaria.

Rischi connessi alle partecipazioni a competizioni sportive

I risultati sportivi ottenuti dalla *Prima Squadra* influenzano significativamente i risultati economici nella formazione dei ricavi sia direttamente (introiti da abbonamenti e gare) sia indirettamente (proventi da sponsor, pubblicitari e commerciali).

Rischi connessi alla responsabilità oggettiva delle Società

La normativa sportiva vigente prevede la responsabilità oggettiva delle società calcistiche in relazione a determinati atti posti in essere dai propri tesserati e dai propri sostenitori, che possono comportare l'irrogazione di sanzioni sportive e/o economiche a carico delle stesse e dei loro tesserati. A tale riguardo, in seguito a recenti modifiche, la responsabilità oggettiva di fatto scompare, tramutandosi in responsabilità "aggravata" ampliando la possibilità per i Club di scagionarsi, del tutto o in parte, con la dimostrazione di avere adottato ogni cautela per evitare le intemperanze dei propri tifosi, in particolare con l'adozione di un adeguato modello di organizzazione, gestione e controllo di cui all'art. 7, comma 5 dello Statuto FIGC.

E' stata inoltre introdotta una attenuante a favore della società per comportamenti violenti o discriminatori dei sostenitori, nel caso in cui la società abbia cooperato con le forze dell'ordine nella individuazione dei soggetti responsabili, anche mediante l'utilizzo a proprie spese di tecnologie di video-sorveglianza.

Tali recenti modifiche, pur riducendo l'incertezza e la portata dei rischi connessi alla responsabilità oggettiva delle Società, non li hanno tuttavia azzerati, ed hanno altresì comportato un incremento dei costi legati alla sicurezza dei singoli eventi sportivi (si veda per esempio l'introduzione di body-cam).

Rischi connessi ad eventuali comportamenti illeciti da parte di tesserati.

Stante la vigente normativa sportiva in materia di responsabilità oggettiva delle società calcistiche per eventuali comportamenti posti in essere dai propri tesserati, non è possibile escludere che in futuro la Società possa essere sanzionata dagli organi sportivi per fatti estranei al proprio controllo con effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica e finanziaria

Rischio di credito

Nell'ambito commerciale la *Società* tende a ridurre al minimo il rischio di insolvenza della controparte con la scelta di *partners* affidabili e solvibili. I crediti sono costantemente monitorati per poter intraprendere le azioni necessarie al loro eventuale recupero.

Rischio di liquidità

L'obiettivo è quello di dotare la *Società* delle risorse finanziarie necessarie in relazione ai programmi indicati. Sulla base della pianificazione per la stagione 2019/2020 si ritiene di far fronte al proprio fabbisogno attraverso i flussi della gestione caratteristica e straordinaria e, in parte, con il ricorso al sistema del credito bancario.

La retrocessione nella categoria inferiore rappresenta il fattore di rischio finanziario principale.

Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio

La *Società* attualmente copre i propri fabbisogni prevalentemente attraverso risorse proprie. Ne consegue che una variazione dei tassi di interesse avrebbe effetti contenuti.

Rischi di natura operativa del settore di appartenenza ed emergenza sanitaria COVID 19

A partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario internazionale è stato caratterizzato dalla aggressività di una pandemia derivante dalla diffusione del virus "Covid 19" e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei paesi interessati e nello specifico dal Governo Italiano. Quest'ultimo ha emanato molteplici misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

In rispetto dei DPCM vigenti, ed in particolare sulla base di D.Lgs. 81/2008, di quanto definito nel DPCM 10 aprile 2020 e in osservanza a quanto stabilito nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14/03/2020 (di seguito chiamato Protocollo), del principio, ribadito nel succitato Protocollo, che la "prosecuzione delle attività produttive può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione" e, infine, seguendo le raccomandazioni e direttive emanate da parte della LEGA SERIE A, FIGC e UEFA, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- Aggiornamento del DVR,

- Aggiornamento del documento programmatico ai sensi del D.Lgs. 231/2001,
 - Aggiornamento dei documenti relativi al GDPR,
 - Informazione a tutti i lavoratori in merito al rischio di contagio, mediante diffusione capillare del regolamento interno,
 - Informazione a tutti i lavoratori delle misure di gestione del rischio di contagio, contenute nel regolamento interno mediante video conferenze verbalizzate tramite piattaforma di e – learning,
 - Affissione, in punti visibili della sede di lavoro, nei servizi igienici, nei punti di maggior passaggio, del “decalogo”
 - Affissione, nei servizi igienici aziendali, nei pressi dei lavamani, nonché nelle mense e/o zone ristoro ove siano presenti lavandini, delle “istruzioni grafiche per il lavaggio delle mani”.
 - Allontanamento immediato dal lavoro di qualunque lavoratore manifesti sintomi ascrivibili a quelli del “nuovo Coronavirus” e interdizione per lo stesso al rientro al lavoro fino ad accertata negatività rispetto al virus o a completa guarigione, secondo le indicazioni del personale sanitario che interverrà.
 - Organizzazione del lavoro, attraverso lo smart working ove le attività lo ritenevano possibile e della turnistica al fine di garantire la distanza interpersonale di 1 metro in tutti i locali aziendali o spazi comuni (spogliatoi, aree fumatori, distributori automatici). Il dettaglio delle misure è riportato nel regolamento interno.
- Si è provveduto ad intensificare la pulizia degli spazi comuni, intervallando tale servizio da un’attività di “igienizzazione” dei locali interessati.
- Alcune delle misure sopra elencate sono state estese a tutte le persone che possono accedere in azienda ad esempio clienti e fornitori.
- Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si procederà al suo isolamento avvertendo immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione (800.462.340) o dal Ministero della Salute (1500), e collaborando con le stesse.
 - Prosecuzione dell’attività di sorveglianza sanitaria, nel rispetto del Protocollo.
 - Gestione delle segnalazioni del Medico Competente del Medico Sportivo di situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti, nel rispetto della loro Privacy e a garanzia della loro tutela.
 - Stretto controllo sugli accessi esterni (intesi come fornitori e/o appaltatori), per la limitazione al minimo dei contatti con i propri lavoratori, con definizione di percorsi per

raggiungere l'accettazione e orari di apertura della stessa ridotti. Controllo utilizzo ed eventuale dotazione agli stessi di mascherina chirurgica e guanti.

- Approntamento di servizi igienici dedicati esclusivamente al personale esterno.
- Estensione delle norme della presente procedura alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti.
- Pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.
- Messa a disposizione di detergenti per lavaggio delle mani e/o gel igienizzanti in tutti i locali aziendali, e in particolare nelle aree comuni (zone ristoro, spogliatoi, servizi ecc.) e presso i varchi di entrata e uscita del personale. Distribuzione di guanti, mascherine chirurgiche a tutti il personale coinvolto
- Raccomandazione sul rispetto delle misure igieniche e sulla frequente e corretta pulizia delle mani con acqua e sapone mediante informazione ai lavoratori e affissione degli avvisi.

Per quanto riguarda l'ambito specifico dell'attività sportiva, in rispetto a quanto disposto attraverso i provvedimenti emanati dal Governo e recepiti dagli organi federali competenti, sono state sospese tutte le attività sportive legate al movimento giovanile e, dopo la prima settimana di marzo, anche quelle legate alla prima squadra maschile e femminile.

Le stesse sono state riprese, in seguito, e vengono tutt'ora svolte in ossequio a quanto disposto dai vigenti protocolli F.I.G.C.

Covid 19

Nello svolgimento della propria attività, comunque, la Società:

- agevola il ricorso allo smart working e la fruizione di periodi di congedo e ferie;
- ha fatto ricorso alla cassa integrazione (FIS e CIGD);
- non ha ridefinito i termini di incasso e pagamento con i principali clienti e fornitori;
- non ha formalizzato accordi aggiuntivi con gli istituti di credito, cd moratorie, non ravvisandone, allo stato, la necessità-

In seguito alla sospensione e ripresa delle attività agonistiche della prima squadra, su indicazione della Uefa la conclusione dei campionati nazionali ha avuto la precedenza rispetto alle competizioni europee, ma è tuttavia coincisa con una data, il 02 Agosto, successiva al normale termine stagionale.

Tuttavia, anche nei futuri scenari legati all'attuale vigenza dello stato di emergenza sanitaria, pur nella difficoltà del momento, gli amministratori non ravvisano allo stato effetti che possano compromettere la continuità aziendale.

Rischi connessi al mercato dei diritti televisivi

I ricavi delle Società sportive dipendono in misura rilevante dai proventi dei diritti audiovisivi la cui ripartizione è regolata dalla legge di bilancio 2018 n. 205 del 27 dicembre 2017, in vigore dal 1° gennaio 2018. La legge reca, tra le altre, disposizioni relative alla ripartizione delle risorse dei campionati di calcio di *Serie A* e *B* a partire dalla stagione 2018/2019.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

L'Organo Amministrativo ha analizzato il piano finanziario per il corrente esercizio e la Società prevede di far fronte ai propri fabbisogni ed agli investimenti in diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, dall'utilizzo di affidamenti bancari e/o di factoring e, laddove necessario, con interventi del socio.

Infatti, la particolarità del settore nel quale la Società opera può comportare la necessità di interventi a supporto del fabbisogno finanziario, attraverso finanziamenti, e versamenti in *c/capitale* e/o copertura perdite da parte degli *Azionisti*, finalizzati alla copertura di tale fabbisogno finanziario.

La retrocessione in *Serie B* rappresenta il fattore di rischio economico e finanziario principale. Nell'ambito commerciale la società tende a ridurre al minimo il rischio di insolvenza della controparte con la scelta di partner affidabili e solvibili.

I crediti sono costantemente monitorati per poter intraprendere le azioni necessarie al loro eventuale recupero.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la Società non svolge alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Uso da parte della Società di strumenti finanziari derivati

La Società non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati, né alla data del 30 giugno 2020 sono in corso operazioni in derivati.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

La Società non è stata soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli

effetti degli artt. 2497-*bis* e *ter* del Codice Civile da parte dall'azionista *Star Ball S.r.l.* in quanto la stessa non è intervenuta nella conduzione degli affari della società ed ha svolto il ruolo di azionista detenendo e gestendo la partecipazione nella società.

La nostra Società ha esercitato l'opzione, con effetto dall'esercizio 2019, per la procedura di consolidato fiscale, di cui agli artt. 117-129 del DPR n. 917/1986 - in qualità di soggetto consolidante - unitamente a *HV SERVICE s.r.l.* già *Hellas Verona Marketing & Communication Srl* e *Women Hellas Verona S.S.D. a r.l.*, società costituita nel mese di luglio 2018, controllata al 100%, che partecipa al Campionato Nazionale Femminile Serie A

Infine, la controllata *HV SERVICE s.r.l.* già *Hellas Verona Marketing & Communication Srl* ha provveduto nel corso dell'esercizio al pagamento di Euro 1.350= migliaia, quota parte del debito per l'acquisto del marchio "*Hellas*".

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Si ricorda che la Società ha adottato il modello organizzativo, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla stessa Società o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e/o vigilanza. L'Organismo di Vigilanza nel corso dell'esercizio in esame ha effettuato i controlli previsti dalla normativa.

Fatti di rilievo intersorsi dopo la chiusura dell'esercizio

Si rammenta che la nostra Società esercita ai sensi dell'art. 2497 Codice Civile attività di direzione e coordinamento sulla controllata *HV SERVICE s.r.l.* già *Hellas Verona Marketing & Communication Srl* e che verrà redatta la *Situazione consolidata al 30 giugno 2020* predisposta in ossequio all'art. 85 N.O.I.F. e al Comunicato F.I.G.C. n. 152/A del 26 aprile 2017, nel rispetto dell'informativa periodica alla Co.Vi.So.C.

Per quanto attiene all'andamento economico e finanziario per la gestione della stagione sportiva sono di riferimento ed indirizzo i valori del budget previsionale che è stato notificato a Figc/Covisoc e Lega nei tempi previsti dalle vigenti disposizioni federali.

Nel periodo successivo alla data di chiusura dell'esercizio, si è provveduto ad integrare lo staff tecnico ed a integrare inoltre, adeguatamente, la rosa dei calciatori per la nuova stagione. Gli effetti economici e finanziari della campagna trasferimenti (settembre-ottobre 2020 e gennaio 2021) troveranno riscontro nell'esercizio al 30 giugno 2021.

In conformità alle raccomandazioni contabili F.I.G.C., si evidenzia che successivamente alla

chiusura dell'esercizio le operazioni di mercato relative ai diritti pluriennali calciatori, concluse nei mesi di settembre-ottobre 2020, hanno determinato una plusvalenza riferita alla cessione del giocatore Henderson Liam per euro 377= migliaia.

Evoluzione prevedibile della gestione

Al momento della redazione della presente relazione e alla luce del purtroppo costante aumento di casi di COVID-19 non solo in Italia, ma in tutto il mondo, è al vaglio dei competenti organi, il testo di un nuovo DPCM, che con molta probabilità inciderà nuovamente su orari di apertura al pubblico di attività quali bar e ristoranti, oltre che sulle limitazioni alla presenza di pubblico agli eventi sportivi e non.

L'andamento economico dei futuri esercizi sarà pertanto naturalmente influenzato da quelli che saranno gli accadimenti extra sportivi che potranno determinare nuove sospensioni dell'attività agonistica con una tempistica non ancora individuabile. È per questo che, ad oggi, è difficile prevedere l'impatto economico che la pandemia in corso determinerà.

La gestione finanziaria dovrà essere attentamente monitorata e la copertura dovrà essere trovata attraverso opportune iniziative sia gestionali (riduzioni dei costi, operazioni di mercato nella sessione invernale di gennaio 2021) che finanziarie.

L'andamento economico del corrente esercizio, superate le suddette eventualità, sarà naturalmente determinato, in gran parte, dall'esito del risultato sportivo.

Verona, 28 settembre 2020

L'Amministratore Unico